



## CCNL DELLA DIRIGENZA PCM: È FATTA!

**Non sappiamo** se abbiamo concorso allo sblocco dell'incresciosa e inspiegabile situazione le nostre 3 (tre!) diffide stragiudiziali.

**Non sappiamo** se vi abbia concorso l'aver trascinato l'Amministrazione, davanti al Ministero del Lavoro per il tentativo obbligatorio di conciliazione.

**A proposito: è quasi puerile il tentativo di sindacati diversi da Snaprecom, Snaprociv, Dirstat e Diprecom di saltare sul carro dei vincitori in dirittura d'arrivo. E siccome *verba volant e scripta manent*, alleghiamo nuovamente l'originale del verbale della relativa seduta.**

**Non sappiamo**, infine, ma crediamo di sì, se abbia inciso l'avvenuto avvio delle indispensabili azioni legali, promosse solo da Snaprecom, Snaprociv, Dirstat e Diprecom.

Come da comunicato stampa recentemente diramato, è infatti noto che avevamo conferito mandato ad un primario studio legale per valutare *tutti i possibili* profili di illegittimità della questione.

Sta di fatto, che nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio la preintesa, firmata con l'Aran da quasi un anno ha ottenuto parere positivo.

Resterà per sempre un mistero la ragione del ritardo. Ricordiamo infatti che il CCNL si riferisce al triennio 2016-2018. Ha contenuti sostanzialmente sovrapponibili a quelli già in vigore da quasi due anni per le altre quattro aree dirigenziali, inclusi incrementi retributivi non superiori e perciò aveva superato in tempi strettissimi tutti i previsti controlli, finanziari e di merito.

Ma il "mistero dei misteri" è il seguente: come mai i CCNL delle altre quattro aree dirigenziali, due anni orsono, nella identica situazione (sottoscrizione della preintesa ed esito positivo dei controlli) sono rimasti nel cassetto dei Sottosegretari di Stato *pro tempore* poche ore, e quello della PCM quasi un anno?

C'entra qualcosa la circostanza che altrove la "triplice" ha ancora un certo peso, mentre da noi ha una rappresentatività numericamente paragonabile a un prefisso telefonico?

Comunque, cosa fatta capo ha! E tutto è bene quel che finisce bene!

La notizia è che a breve potrà conseguentemente avviarsi la altrettanto difficile "partita" del rinnovo del Contratto Integrativo (CCNI). E noi saremo pronti, come sempre, a difendere sempre e solo i vostri diritti. Tentando di valorizzare, almeno in quella sede, quella specificità della PCM sancita dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato, nei punti in cui non ci è stato consentito - non solo dall'ARAN - di farlo in sede di contrattazione nazionale.

Vi terremo, come di consueto, aggiornati!